

Ambiente, Parco Europa e Circolo sestese al centro del consiglio

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019



Un lungo e a tratti anche teso consiglio comunale, quello in programma ieri sera, mercoledì 30 ottobre, a Sesto Calende. Tanti gli argomenti discussi, ben quattordici, per una seduta di quasi quattro ore. Tra i punti all'ordine del giorno, approvati all'unanimità il **catasto incendi** e la trasformazione del consorzio **CFP Malpensa in azienda speciale consortile**.

Ma a scaldare gli animi, fino ad arrivare a **una breve sospensione della seduta** dopo una contestazione all'ex sindaco Colombo da parte di alcuni cittadini presenti tra il pubblico, sono state le risposte dell'amministrazione alla proposta di **Sesto2030 di costituire un tavolo dell'ambiente**. «Si tratta di uno degli argomenti più trasversali del dibattito politico di questi anni – risponde l'assessore **Jole Capriglia Sesia** -. È necessario un cambio di passo da parte di tutti, ma per poter fare questo ho la necessità di **lavorare senza il fardello di dover gestire diverse parti politiche a un tavolo** ma con la sicurezza del supporto di Regione Lombardia. Molti sono i progetti silenziosi portati avanti dai cittadini senza clamore». «Tutti i giorni quest'amministrazione fa qualcosa per l'ambiente – ha aggiunto il capogruppo di maggioranza Colombo – Non vogliamo costituire un tavolo in più. Cerchiamo di essere lombardi e pragmatici nel portare avanti i problemi dei sestesi».

Tra i temi più dibattuti la proposta da parte della Lega della Libertà di **istituire un presidente del consiglio comunale**, con relative mozioni da parte di Sesto2030. Il gruppo di minoranza ha chiesto che la carica, di norma spettante al consigliere più anziano (quello con più voti, ovvero Colombo che però

non ricoprirà la carica), fosse scelta da una rosa di nomi proposti dalla minoranza e che non ci fosse una sovrapposizione di ruolo con gli assessori. Bocciate le mozioni, tutto il consiglio ha comunque espresso un parere positivo a favore dell'istituzione della carica.

Tra gli argomenti tornati in consiglio anche il futuro del Parco Europa sul quale è stato invece il **sindaco Giovanni Buzzi a intervenire**: «Non c'è ad oggi una data certa per l'avvio della procedura di affidamento dell'edificio nel Parco Europa al **Circolo Sestese** – risponde il primo cittadino aggiungendo che la possibilità è condizionata dalla formalizzazione dell'intenzione di acquisizione da parte del comune della totalità delle quote della società Sant'Anna -. Nell'edificio al Parco Europa non potranno essere svolte attività relative al pubblico spettacolo. Non sono infatti previsti ad oggi spazi alternativi di proprietà pubblica, salvo la sala consiliare con i relativi limiti di capienza, perché non esistono spazi disponibili di questo tipo fino alla realizzazione della **nuova sala civica**. È evidente che non si dovrà creare una situazione concorrenziale tra la nuova sala civica e gli spazi al Parco Europa – conclude il primo cittadino -. Il Circolo Sestese dovrà manifestare la sua eventuale preferenze per un luogo o per un altro e, soprattutto, **chiarire la natura della sua attività**, se commerciale o senza scopo di lucro. Le modalità di eventuale affidamento di spazi al Circolo dipenderà anche dai chiarimenti di questa natura sostanziale».

Sul finire, particolarmente toccante è stato il ricordo per i quattro anni dalla **tragica scomparsa dei piloti Pietro Venanzi ed Herb Moran**, vittime dell'incidente sul convertiplano di Augusta Westland.

di Marco Tresca